

**Denominazione del trattamento**

Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affidamento e di adozione dei minori

**Fonte normativa** (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 400-413); D.P.R. 24/07/1977, n. 616; Legge 04/05/1983, n. 184; Legge 08/11/2000, n. 328; Legge 28/03/2001, n. 149 (art. 40); D.M. 24/02/2004, n. 91; leggi regionali (L.R. 10/08/1998, n. 30); Regolamento comunale per la concessione di contributi (Deliberazione del C.C. n. 29 del 26/11/2004)

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), del D.Lgs. n. 196/2003)

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

- ☐ **Origine** ☒ razziale ☒ etnica
- ☐ **Convinzioni** ☒ religiose
- ☐ **Stato di salute:** ☒ patologie attuali ☒ patologie pregresse ☒ terapie in corso ☒ anamnesi familiare
- ☐ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 196/2003) ☒

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- ☐ **Raccolta:** ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
- ☐ **Elaborazione:** ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate
- ☐ **Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):** ☒ *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

**Particolari forme di elaborazione**

- ☐ **Interconnessione e raffronti di dati:**  
☒ con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa):  
*amministrazioni certificanti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000*
- ☐ **Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):**  
*a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);*  
*b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune, dalla ASUR o sue articolazioni territoriali, o dalle ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.*